



Repertorio n. 12511

Raccolta n. 8736

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Avv. MICHELE D'AMBROSIO
NOTAIO

L'anno duemilaventitrè il giorno tredici del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti cinquanta

13 febbraio 2023 ore 18:50

In Pescara, Via Venezia n. 7.

Dinanzi a me Avv. Michele D'Ambrosio, notaio in Montesilvano, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Teramo e Pescara è presente il signor: SPINELLI Davide, nato a Ortona (CH) il 29 settembre 1983 residente in Ortona (CH), alla Via Pisa n. 2; codice fiscale SPN DVD 83P29 G141R, il quale interviene in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione "**LiberaMente**" con sede in Pescara, Via Socrate n. 5, Codice Fiscale 91139640683, iscritta al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di circoli affiliati e articolazioni territoriali all'associazione PGS, iscritta con il n. 13793.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi dichiara che è stata convocata in questo giorno, ora e luogo l'assemblea generale della Associazione al fine di discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - adeguamento dello statuto sociale alle norme di cui D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii, mediante l'assunzione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale nell'ambito degli ETS (Enti del Terzo Settore);
- 2) - variazione sede sociale;
- 3) - rinnovo cariche sociali;
- 4) - varie ed eventuali.

Il costituito, nella sua qualità, mi richiede di redigere il relativo Verbale di Assemblea.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma di statuto e per elezione unanime degli intervenuti, il medesimo comparente il quale preliminarmente dichiara, constata e me ne fa dare atto col presente verbale:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata e costituita ai sensi di legge e di statuto;
- che sono presenti n. 4 (quattro) associati di persona e per delega n. 24 (ventiquattro) associati sul totale di 54 (cinquantaquattro), come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";
- che sono presenti, per il Consiglio Direttivo, oltre al medesimo comparente, quale Presidente, De Michei Manuela e Sirolli Fabrizio;
- che ha provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione degli aventi diritto al voto ai sensi di Legge;
- che pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola ed espone i motivi per cui si rende necessaria ed obbligatoria l'adozione di un nuovo Statuto sociale che integri e sostituisca il precedente, in rispetto della riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal Dlg.vo 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre precisa che l'organizzazione ha la natura giuridica di associazione;

Estremi registrazione:
Reg.to a Pescara
Serie: 1T Numero:
2424 del
06/03/2023

- che il precedente atto costitutivo con allegato statuto è stato elaborato nella forma di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Ortona in data 20 settembre 2016 al n. 434 serie 3;

- che nello statuto sono previsti espressamente tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni;

- vista l'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorreranno a far data dalla iscrizione presso il Registro medesimo e dalla medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Non essendovi altro da proporre e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

Il Presidente dichiara che l'assemblea all'unanimità degli aventi diritto di voto

delibera

- l'adozione di un nuovo Statuto sociale che integri e sostituisca il precedente, in rispetto della riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni, quale associazione di promozione sociale con la seguente denominazione: **"LiberaMente A.P.S."**

Inoltre la costituente dichiara che si renderà necessaria presentare la richiesta per l'acquisizione della personalità giuridica della medesima Associazione e conseguentemente chiedere l'iscrizione al RUNTS in qualità di Associazione di promozione sociale.

L'assemblea, inoltre, delibera il trasferimento della sede in Pescara, Via San Donato n. 71/5.

Ai fini dell'espletamento degli scopi dell'Associazione, il comparente dichiara che l'Associazione è dotata delle risorse finanziarie richieste dalla legge. Inoltre il comparente è autorizzato dall'assemblea a svolgere le pratiche tutte occorrenti per l'iscrizione della Associazione presso il R.U.N.T.S., una volta istituito, ai fini del riconoscimento ai sensi di legge ed ai fini del conseguimento della personalità giuridica dell'Associazione medesima e, quindi, è fin da ora delegato dalla assemblea pure di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste delle competenti autorità.

Si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** il nuovo testo dello Statuto, omissane la lettura per espressa richiesta di parte.

A questo punto l'assemblea delibera di nominare ai sensi di Statuto il nuovo Consiglio Direttivo nelle persone dei signori: SPINELLI Davide, Presidente, PAGLIANI Tommaso, vice-Presidente, DE MICHEI Manuela, segretario - tesoriere, CANDELORO Antonio, consigliere, SIROLLI Fabrizio consigliere.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciannove e minuti venti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato per averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente che da me interpellato lo approva.

E' stato dattiloscritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed oc-

cupa pagine quattro e fin qui della quinta di due fogli, viene sottoscritto e firmato a margine del foglio intermedio alle ore diciannove e minuti ventidue ed è scritto per poche aggiunte di mio pugno.

Firmato in originale in calce e a margine del foglio intermedio Davide Spinel-
li - Michele D'Ambrosio notaio

DELEGA

PRESENTE

PRESENTE

DELEGA

cognome	nome	indirizzo	civico	cap	comune
BARNABEI	MARIAASIA	VIA DE PRETIS	DELEGA 1	65123	PESCARA
CACCIACARNE	GIUSEPPE	C.DA RICCIO	ASSENTE	66026	ORTONA
CANDELORO	ANTONIO	VIA PAOLUCCI	PRESENTE 47	65121	PESCARA
CANDELORO	FILIPPO	VIA PAOLUCCI	ASSENTE 47	65121	PESCARA
CASTIGLIONE	CAMILLO	VIA COLLE TRIPIO	ASSENTE 40	66016	GUARDIAGRELE
CASTIGLIONE	FRANCESCA	VIA COLLE TRIPIO	ASSENTE 40	66016	GUARDIAGRELE
COSTA	CARMELA	VIA DEL CIMITERO INGLESE	DELEGA 17	66020	TORINO DI SANGRO
DA VENEZIA	MARCO	C.DA SAN DONATO	DELEGA 40	66026	ORTONA
DA VENEZIA	IVANO	C.DA SAN DONATO	ASSENTE 40	66026	ORTONA
D'ANGELO	MARIATERESA	P.ZZA SAN TOMMASO	DELEGA 11	66026	ORTONA
DE MICHEI	MANUELA	VIA SOCRATE	PRESENTE 5	65127	PESCARA
DE MICHEI	DANIELA	VIA PISA	DELEGA 2	66026	ORTONA
DEL FORNO	VITTORIA	VIA RUELLA PETRILLI	ASSENTE 28	66026	ORTONA
DEL FORNO	OTTAVIO	VIA RUELLA PETRILLI	ASSENTE 28	66026	ORTONA
DI EDUARDO	NINO	VIA VENEZIA	ASSENTE 3	66026	ORTONA
DI EDUARDO	FABRIZIO	VIA VENEZIA	ASSENTE 3	66026	ORTONA
DI EDUARDO	SIMONE	RUELLA PETRILLI	DELEGA 47	66026	ORTONA
DI FRANCESCO	PAOLA	VIA PAOLUCCI	ASSENTE 47	65121	PESCARA
DI TORO	CLAUDIO	VIA FONTE	DELEGA 10	66037	S.EUSANIO DEL SAN
D'INTINO	ALFONSO	VIA DEL CIMITERO INGLESE	DELEGA 17	66020	TORINO DI SANGRO
D'INTINO	NICOLAS	VIA DEL CIMITERO INGLESE	ASSENTE 17	66020	TORINO DI SANGRO
FERRANTE	TERESA	VIA TIRINO	ASSENTE 277	65129	PESCARA
GORGOGNONE	GAETANO	PIAZZA 28 DICEMBRE	DELEGA 1	66026	ORTONA
GUGLIUZZA	VINCENZO	VIA VERSOTOLLO	DELEGA 80	66010	CANOSA
GUGLIUZZA	BENEDETTA	VIA VERSOTOLLO	ASSENTE 80	66010	CANOSA
LORENZI	MARIA CONCETTA	VIA VERSOTOLLO	DELEGA 80	66010	CANOSA
MARIAGRAZIA	PANTANELLA	VIA CIVILTA DEL LAVORO	DELEGA 50	66026	ORTONA
MIGLIACCIO	GINA	C.DA SAN DONATO	DELEGA 40	66026	ORTONA
MILANI	EMANUELE	VIA SOCRATE	DELEGA 20	64025	PINETO
MORETTI	MASSIMILIANO	VIA BERARDI	ASSENTE 29	66026	ORTONA
MUCCI	LORIS	VIA MARINA	ASSENTE 12	66026	ORTONA
PAGLIANI	TOMMASO	VIA MICHELANGELO	ASSENTE 8	66038	SANVITO CHIETINO
PAGLIANI	LORENZO	VIA MICHELANGELO	ASSENTE 8	66038	SANVITO CHIETINO
PAGNANELLI	BRUNO	VIA FELIZZI	ASSENTE 42	66010	TOLLO
PAGNANELLI	MARCO	VIA FELIZZI	ASSENTE 42	66010	TOLLO
PANDOLFO	ALESSANDRO	C.DA SANTELENA	DELEGA	66026	ORTONA
PEPE	ANDREA	VIA MARINA	ASSENTE 50	66026	ORTONA
PERRONE	MICHELA	VIA TRIPOLI	DELEGA 12	66026	ORTONA
PORRECA	ROSSANO	VIA SAPIENZA	DELEGA 38	66026	ORTONA
PROCIDA	ASSUNTA	C.DA RICCIO	ASSENTE	66026	ORTONA

cognome	nome	indirizzo	civico	cap	comune	
RISO	DANIELA	VIA MARROCCO	DELEGA	96	66030	MOZZAGROGNA
ROMAGNOLI	LUIGI	VIA CASALEGERVASIO	ASSENTE	8	66010	TOLLO
ROMANO	TIZIANA	C.DA CUCULLO	DELEGA	37	66026	ORTONA
SERAFINI	GRAZIELLA	VIA MARINA	ASSENTE	50	66026	ORTONA
SIROLI	FABRIZIO	VIA AVEZZANO	PRESENTE	8	65010	SPOLTORE
SPINELLI	DAVIDE	VIA PISA	PRESENTE	2	66026	ORTONA
TARABORRELLI	BARBARA	VIA COLLE TRIPIO	ASSENTE	40	66016	GUARDIAGRELE
TIBERIO	GIOVANNA	VIA CASALEGERVASIO	ASSENTE	8	66010	TOLLO
VALENTINETTI	ACHILLE	VIA LAVALLE	ASSENTE	2	66026	ORTONA
VALENTINETTI	DAVIDE	VIA LAVALLE	ASSENTE	2	66026	ORTONA
VEDILEI	MARILENA	VIA MARINA	ASSENTE	12	66026	ORTONA
VERNA	ROSARIA	VIA RUELLA PETRILLI	DELEGA	28	66026	ORTONA
ZANNINI	EMILIO	C.DA COCULLO	DELEGA	37	66026	ORTONA
ZANNINI	SIMONE	C.DA COCULLO	ASSENTE	37	66026	ORTONA

PRESENTE
PRESENTE

David Giulio

[Handwritten signature]



	ALLEGATO “A” Raccolta n. 8736	
	Statuto di Associazione di Promozione Sociale “LiberaMente A.P.S.”	
	(Legge 7 dicembre 2000 n. 383- Dlg.vo 460 del 4 dicembre 1997 - Dlg.vo 117 del 3 luglio 2017 G.U. n. 179 del 3-08-2017)	
	Articolo 1 - Costituzione e Denominazione	
	Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Codice Civile è costituita, con sede legale nel Comune di Pescara, l'Associazione di Promozione Sociale denominata “LiberaMente A.P.S.” operante nei settori sociale, educativo, culturale, della ricerca scientifica. Il sodalizio si conforma alle norme del Codice del Terzo Settore e successive disposizioni integrative e correttive. L'Associazione potrà utilizzare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "A.P.S.". Una volta conseguita l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), la denominazione dell'Associazione potrà contenere anche l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS ai sensi dell'art.12 del D lgs.117/2017.	
	Articolo 2 – Sede	
	L'Associazione ha sede in Pescara alla via San Donato n. 71/5. L'Assemblea può deliberare il trasferimento della sede sempre nel territorio del Comune Pescara. Inoltre, è prevista la possibilità di creare sezioni in ogni luogo. La sede amministrativa è designata di volta in volta dal Presidente in carica.	
	Articolo 3 - Durata e carattere dell'Associazione	
	L'Associazione ha durata illimitata, ha carattere democratico e volontario, non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica, ed è costituita con finalità e-	

	esclusivamente di solidarietà sociale, umanitarie, scientifiche e culturali.	
	Articolo 4 - Scopi dell'Associazione	
	L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volon-	
	tario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solida-	
	rietà e pluralismo. L'Associazione è una libera aggregazione di persone che	
	esercita l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale relative al-	
	lo svolgimento di attività di interesse generale per il perseguimento, senza	
	scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste	
	dall'art. 5 del Dlgs.vo 117 del 3 -07-2017 G.U. n. 179 del 3-08-2017, in favo-	
	re dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui al-	
	le lettere che seguono, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volon-	
	tariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.	
	Il sodalizio si conforma alle norme del Codice del Terzo Settore e successi-	
	ve disposizioni integrative e correttive.	
	L'Associazione ai sensi dell'art. 5 del Dlgs.vo 117 del 3 -07-2017 G.U. n. 179	
	del 3-08-2017 intende operare nei seguenti settori di attività generale defini-	
	ti dalle seguenti lettere individuate dalla norma:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge	
	8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e	
	prestazioni di cui 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, modificazioni;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio	
	dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del	
	6 giugno 2001, e successive modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge	
	28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività cultura-	

	li di interesse sociale con finalità educativa;	
	e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle	
	condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e ri-	
	ciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;	
	f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesag-	
	gio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive	
	modificazioni;	
	g) formazione universitaria e post-universitaria;	
	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di inte-	
	resse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse gene-	
	rale di cui al presente articolo;	
	k) organizzazione e gestione di attività, turistiche di interesse sociale, cultu-	
	rale o religioso;	
	l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione	
	scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bulli-	
	smo e al contrasto della povertà educativa;	
	p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro	
	dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legi-	
	slativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui	
	all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;	
	q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del	
	22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di ca-	

	rattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari,	
	culturali, formativi o lavorativi;	
	s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.	
	141, e successive modificazioni;	
	t) organizzazione e gestione di attivita' sportive dilettantistiche;	
	w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonche' dei	
	diritti dei consumatori e degli utenti delle attivita' di interesse generale di cui	
	al presente articolo, promozione delle pari opportunita' e delle iniziative di a-	
	iuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8	
	marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma	
	266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;	
	z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla crimina-	
	lita' organizzata.	
	Potrà svolgere, secondo criteri e limiti definiti dal Ministero del Lavoro e del-	
	le Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finan-	
	ze, le attività secondarie e strumentali diverse da quelle generali elencate	
	dall'art. 5 e previste dall'art. 6 del Dl.g.vo 117 del 3 -07-2017 G.U. n. 179 del	
	3-08-2017.	
	L'Associazione per lo svolgimento delle attività di interesse generale indica-	
	te e per meglio descrivere le caratteristiche delle attività istituzionali, secon-	
	darie e strumentali, informa che le attività sono svolte da promotori, sosteni-	
	tori, animatori, interlocutori, ed espletate per finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale e culturale di interesse generale.	
	Scopo dell' Associazione è :	
	L'Associazione di promozione sociale LIBERAMENTE opera attivamente	

	nell'ambito della disabilità, nello specifico nella creazione di laboratori so-	
	cio-occupazionali protetti e di inserimento lavorativo. Nello specifico i labora-	
	tori mirano ad attivare percorsi occupazionali per quelle persone in disagio	
	sociale che vengono giudicate non adatte ad un'occupazione stabile. L'atti-	
	vità lavorativa, mette quindi in secondo piano le necessità produttive, vinco-	
	lando invece il percorso ad una funzione di recupero sociale per le persone	
	per le quali la partecipazione ad un'attività occupazionale, rappresenta uno	
	strumento socializzante con valenza pedagogica e terapeutica, atta ad inte-	
	grare un programma riabilitativo e formativo più ampio e a verificare l'even-	
	tuale grado d'idoneità al lavoro.	
	Oltre all'aspetto occupazionale LIBERAMENTE si preoccupa, altresì, dell'in-	
	tegrazione e inclusione sociale facendosi promotrice di attività socio-ludico	
	ricreative; l'obiettivo primario che l'associazione intende perseguire è quello	
	di individuare un percorso specifico in funzione dei bisogni emotivi, sociali,	
	cognitivi della singola persona migliorandone la qualità di vita.	
	Infine, LIBERAMENTE si pone l'obiettivo di creare soluzioni al tema del co-	
	siddetto "dopo di noi", a sostegno dei genitori e delle famiglie aderenti all'as-	
	sociazione, che non potranno occuparsi per sempre dei loro cari. Tale tema	
	vede nella coabitazione solidale, altrimenti detta housing sociale o cohou-	
	sing, uno degli strumenti elettivi più attuali ed efficaci per affrontare la pro-	
	blematica, la cui attuazione è sostenuta anche da finanziamenti pubblici e	
	privati.	
	Nel perseguimento del suo scopo, l'Associazione intende:	
	Istituire borse di studio per permettere la partecipazione alle attività promos-	
	se dall'associazione a studenti che ne dimostrino il merito e a quelli che,	

	pur dimostrando un comprovato interesse, manchino delle necessarie risorse economiche;	
	promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, dei nuovi media, in particolare di quelli interattivi e collaborativi, e delle fonti energetiche rinnovabili;	
	promuovere la valorizzazione dei beni quali l'acqua, l'aria, l'energia, la biodiversità, il territorio ed il paesaggio e risorse agro-alimentari e la cultura enogastronomica nonché i beni artistici e culturali;	
	promuovere nei bambini e nei ragazzi la cultura e l'interesse per l'arte, lo sport, la curiosità per la scienza, la capacità dell'invenzione creativa, attraverso il divertimento e l'applicazione, l'uso delle capacità percettive, cognitive, sensitive ed emotive;	
	mettere a disposizione attività di formazione e intrattenimento rivolte a bambini e ragazzi, prevedendo anche attività per i genitori, che hanno come obiettivo principale quello di avvicinare alla cultura in modo alternativo;	
	offrire attività su temi di interesse culturale in senso civico e sociale, pedagogico, scientifico, letterario, artistico, ambientale, ecologico anche attraverso i contatti e le collaborazioni con le scuole, le amministrazioni, le università, le associazioni, le fondazioni culturali;	
	promuovere e educare i bambini e gli adulti alla cittadinanza attiva;	
	mettere in atto la ricerca attiva di beni immobili pubblici (i cosiddetti beni comuni) e privati da adibire a coabitazione solidale e, in caso di conseguimento dell'obiettivo, occuparsi della relativa riqualificazione a fini abitativi affidandone eventualmente la gestione a terzi.	
	L'associazione tra gli scopi istituzionali di interesse generale potrà:	

	erogare servizi per il lavoro, finalizzati in particolare a sviluppare forme ade-	
	guate di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mer-	
	cato del lavoro. L'erogazione dei servizi avverrà nell'ambito delle seguenti a-	
	ree: a) accesso ed informazione; b) analisi del caso individuale (Profiling);	
	c) definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro; d)	
	mediazione per l'incontro domanda e offerta di lavoro.	
	ridurre il divario tra soggetti "abili" e "disabili" attraverso la promozione e la	
	diffusione dell'attività sportiva dilettantistica tra le persone normodotate e	
	quelle affette da qualsiasi tipo e grado di disabilità, conformandosi alle nor-	
	me e direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo	
	L'Associazione opera in forme autonome o sulla base di accordi predefiniti	
	in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private, Aziende, Imprese, Isti-	
	tuti, Authority, Fondazioni, Ordini professionali, Banche, Associazioni di vo-	
	lontariato, culturali, professionali, organizzazioni economiche e di categoria	
	con prestazioni continuative o occasionali ai fini della impostazione e dello	
	sviluppo di studi di fattibilità, ricerche, materiali di documentazione, sistemi	
	informativi, banche dati, analisi territoriali, ambientali, di costi-benefici, ela-	
	borazioni e valutazioni su basi tecniche e scientifiche dello stato fisico, giuri-	
	dico, programmatico del territorio e delle sue trasformazioni.	
	Per realizzare le proprie finalità l'Associazione attuerà tutte le opportune ini-	
	ziative, tra le quali a titolo esemplificativo:	
	organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari, campagne di infor-	
	mazione;	
	organizzare e promuovere attività di formazione, in particolar modo la for-	
	mazione potrà riguardare aree di interesse scolastico-professionale, l'appro-	

	fondimento della conoscenza della cultura italiana ed europea, l'approfondi-	
	mento della conoscenza di culture extraeuropee e questioni che possono	
	essere di utilità sociale;	
	progettare, realizzare ed erogare interventi educativi e/o formativi;	
	realizzare o concorrere alla gestione di siti internet;	
	organizzare spettacoli, concerti, manifestazioni ed eventi in genere, sempre	
	nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;	
	organizzare, promuovere e/o realizzare attività ricreative e/o turistiche desti-	
	nate anche ai non associati;	
	organizzare, promuovere e/o realizzare attività sportive a carattere non ago-	
	nistico;	
	organizzare, promuovere e/o realizzare programmi di mobilità, formazione	
	in Italia e all'estero e scambio internazionale, in particolare per le giovani	
	generazioni;	
	organizzare, promuovere e/o realizzare ogni altro progetto e/o iniziativa che	
	si rendesse utile e/o necessario nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;	
	organizzare e promuovere attività di scambio di prestazioni (banca del tem-	
	po) attraverso cui, in un'ottica di mutua condivisione, si vuole promuovere	
	una maggiore cultura della partecipazione sociale fondata sulla reciprocità;	
	promuovere e attuare forme di collaborazione con enti pubblici e privati, isti-	
	tuzioni nazionali ed estere, associazioni e organizzazioni che perseguano fi-	
	nalità analoghe alle proprie.	
	Le attività faciliteranno la partecipazione delle persone, incluse le persone	
	con provenienza culturale diversa da quella italiana, coloro che si trovano in	
	condizione di disabilità o che, in generale, sono a rischio di esclusione dalle	

	pari opportunità sociali. Per la realizzazione di tutte le attività, qualora sia	
	necessario, ci si potrà avvalere anche del contributo di singoli specialisti e-	
	sterni. Le attività, inoltre, verranno progettate in modo da poter anche con-	
	correre al miglioramento del benessere degli individui che entrano in relazio-	
	ne con l'Associazione (associati e non) e potranno rientrare nelle logiche e-	
	ducative e formative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Tali	
	logiche sono relative alla promozione della salute ed alla prevenzione di	
	specifici rischi attraverso interventi che possono non essere specialistici nel	
	campo della salute (es. promozione di abilità sociali, supporto alla genitoria-	
	lità, riduzione dell'esclusione sociale, riduzione del digital divide, prevenzio-	
	ne dell'abbandono scolastico, riduzione della conflittualità esasperata, mi-	
	glioramento della forma fisica, ecc.).	
	L'Associazione si ispira per il suo funzionamento ai principi di trasparenza e	
	democraticità e mantiene la piena indipendenza e autonomia rispetto ad o-	
	gni altra organizzazione culturale, politica o di altra natura. Inoltre, sempre	
	a tal fine, potrà collaborare con enti, istituzioni, organizzazioni, imprese pub-	
	bliche e/o private, comitati e/o altre associazioni anche aderendo e/o a ini-	
	ziative, attività e/o progetti da questi ultimi proposte aventi scopi non in con-	
	trasto con quelli dell'Associazione.	
	Nel perseguimento degli scopi sopra indicati, sono previsti i seguenti divieti	
	e obblighi:	
	E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezio-	
	ne di quelle ad esse direttamente connesse;	
	E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestio-	
	ne nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della organizzazione, a	

	meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o	
	siano effettuate a favore di altre organizzazioni no-profit che per legge, sta-	
	tuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;	
	L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in	
	caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non	
	lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di	
	controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.	
	662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;	
	L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nel-	
	le attività istituzionali statutariamente previste;	
	L'Associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;	
	L'Associazione ha l'obbligo di osservare disciplina uniforme del rapporto as-	
	sociativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rappor-	
	to medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipa-	
	zione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti mag-	
	giori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto,	
	dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi. A tal proposito l'associazio-	
	ne predisporrà regolamenti interni ispirati a principi di democrazia e di ugua-	
	glianza dei diritti di tutti gli associati e di elettività delle cariche associative;	
	L'Associazione stabilisce l'intrasmissibilità della quota o contributo associati-	
	vo.	
	Art.5 – Patrimonio	
	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, en-	
	trate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statu-	
	taria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di	

	utilità sociale.	
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:	
	1. quote associative;	
	2. contributi pubblici e privati;	
	3. donazioni e lasciti testamentari;	
	4. beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;	
	5. rendite patrimoniali;	
	6. raccolte fondi di cui all'art. 7 del D. lgs. 117/2017;	
	7. proventi di attività secondarie e strumentali di cui all'art.6 del D. lgs. 117	
	del 3 luglio 2017;	
	8.contributi degli associati annuali o straordinari stabiliti dagli organi dell'As-	
	sociazione;	
	9. contributi dei Sostenitori;	
	10. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, desti-	
	nati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'in-	
	cremento del patrimonio;	
	11. eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti all'attività di gestione, di	
	promozione culturale e di qualsiasi altra attività posta in essere dalla Asso-	
	ciazione;	
	12. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, desti-	
	nati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'in-	
	cremento del patrimonio;	
	13. fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a	
	norma di legge.	
	L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avan-	

	zi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati,	
	lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi so-	
	ciali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento indivi-	
	duale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiega-	
	ti esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad	
	esse direttamente connesse. L'Associazione può esercitare attività di rac-	
	colta pubblica di fondi, a norma dell'art. 7 D. Lgs. 117/2017, attraverso la ri-	
	chiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al	
	fine di finanziare le proprie attività di interesse generale sempre nel rispetto	
	dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori	
	e con il pubblico. Indipendentemente dalla redazione del bilancio di eserci-	
	zio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi	
	eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibi-	
	lizzazione, redige entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e	
	separato rendiconto dal quale devono risultare in modo chiaro e trasparen-	
	te le entrate e le spese relative a ciascuno di detta raccolta pubblica di fondi.	
	ART.6 - Categorie degli associati- diritti e doveri	
	Possono essere associati dell'Associazione:	
	non meno di 7 persone fisiche, senza alcuna discriminazione e limitazione	
	di ammissione per sesso, razza, idea, religione o di condizione economica	
	e di diritti e titolarità di quote patrimoniali che, condividendone lo spirito e gli	
	ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle fina-	
	lità previste dal presente Statuto;	
	almeno 3 associazioni di promozione sociale;	
	altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro nu-	

	mero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione	
	sociale aderenti.	
	Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa	
	non potrà essere temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto al receso.	
	Gli associati si distinguono in:	
	Fondatori - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che hanno fondato	
	l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.	
	Ordinari - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato, con diritto di voto.	
	Sostenitori - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statutari mediante contributi e sostegno economico, con diritto a partecipare alle riunioni assembleari con diritto di voto.	
	Onorari - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta dell'Organo Direttivo. Gli associati con qualifica di onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di associati. Gli associati onorari possono partecipare alle riunioni assembleari con diritto di voto.	
	Non è possibile prevedere alcuna altra differenza di trattamento fra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.	
	ART. 7 – Requisiti degli associati. Criteri di ammissione ed esclusione dei	

	soci	
	L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo Direttivo, su richie-	
	sta dell'aspirante associato, che nella domanda deve indicare le generalità	
	ed il domicilio e dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione pro-	
	pone e di accettare e rispettare lo Statuto.	
	La deliberazione di ammissione è comunicata all'associato e annotata sul li-	
	bro degli associati. In caso di rigetto della domanda, questa deve essere	
	motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato. Il candidato ha facoltà	
	di ricorrere avverso tale decisione all'assemblea dei soci, la quale decide in	
	via definitiva nella prima riunione utile.	
	Nel rispetto di principi, valori e finalità che animano l'Associazione, l'Organo	
	Direttivo ha facoltà di proporre all'assemblea dei soci l'adozione di regola-	
	menti su criteri di ammissione, di valutazione del periodo di prova e di esclu-	
	sione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto.	
	La qualifica di associato non è temporanea e si perde per dimissioni volon-	
	tarie, decesso, interdizione o inabilitazione, espulsione e decesso. Le dimis-	
	sioni da associato devono essere presentate per iscritto all'Organo Diretti-	
	vo.	
	L'espulsione è prevista:	
	- quando l'associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e	
	di eventuali regolamenti,	
	- quando l'associato si renda moroso nel pagamento della quota associati-	
	va ;	
	- quando l'associato ponga in essere comportamenti che provocano danni	
	materiali all'immagine dell'Associazione non compatibili quindi con principi,	

	valori e finalità associative;	
	- quando l'associato manchi di partecipare senza motivo alle assemblee degli associati, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento delle assemblee.	
	L'espulsione è deliberata dall'Organo Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, e comunicata mediante lettera all'associato interessato.	
	Contro il suddetto provvedimento l'associato interessato può presentare ricorso entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.	
	La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.	
	Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.	
	L'Associazione ha l'obbligo di osservare disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi. Per i soci minori il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. I soci minori non possono ricoprire cariche sociali. A tal proposito l'associazione predisporrà regolamenti interni ispirati a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e di elettività delle cariche associative;	
	L'Associazione stabilisce l'intrasmissibilità della quota o contributo associati-	

	vo	
	ART. 8 – Diritti e doveri degli associati	
	Gli associati hanno il diritto di:	
	- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;	
	- esaminare i libri sociali e tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione dell'Associazione;	
	- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;	
	- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee e prendere visione dei bilanci;	
	- essere informati sulle attività dell'associazione con la pubblicazione di comunicazioni ufficiali eseguita anche con strumenti telematici o comunque tecnologicamente avanzati;	
	- frequentare le sedi dell'associazione;	
	- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;	
	- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;	
	- essere tutelati nel loro diritto alla riservatezza;	
	Gli associati hanno l'obbligo di:	
	- svolgere la propria attività associativa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;	
	- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni e deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;	
	- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.	

	ART.9 – Volontari	
	I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite	
	dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, met-	
	tendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività	
	deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lu-	
	cro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei	
	volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.	
	Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese	
	effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata alle condizio-	
	ni preventivamente stabilite dall'Organo Direttivo. Le spese sostenute dai	
	Volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17	
	del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di Volontario è incompatibile	
	con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con o-	
	gni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.	
	ART.10 - Lavoratori	
	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi delle presta-	
	zioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo	
	quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse	
	generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero	
	dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del nu-	
	mero dei volontari o al 5% del numero degli associati. Nel rispetto di quanto	
	stabilito dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 la differenza retributiva tra lavorato-	
	ri dipendenti non può superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base	
	della retribuzione annua lorda.	
	ART. 11 - Organi dell'Associazione	

	Gli organi dell'Associazione sono:	
	a) l'Assemblea degli Associati;	
	b) il Consiglio Direttivo;	
	c) il Presidente e Vice Presidente;	
	f) il Segretario (se nominato);	
	g) il Comitato Scientifico (se nominato);	
	h) l'Organo di controllo (se nominato);	
	i) il Collegio dei Probiviri (se nominato).	
	Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata quadriennale.	
	ART. 12 – Assemblee	
	L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.	
	Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati.	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Presidente o l'Organo Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.	
	La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 8 giorni prima della data della riunione alternativamente mediante avviso affisso nella sede associativa, email, lettera. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.	

	Possono intervenire all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, con diritto di	
	voto, tutti gli associati purchè in regola con il pagamento delle quote asso-	
	ciative; a ciascun associato spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento	
	per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro associato.	
	Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati.	
	Agli associati che siano enti del Terzo settore possono essere attribuiti più	
	voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero degli aderenti,	
	in applicazione dell'art. 24 comma 2 del D. Lgs 117/2017.	
	Si applicano gli artt. 2372 e 2373 C.C. in quanto compatibili.	
	Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per al-	
	zata di mano, per appello nominale o con voto segreto.	
	All'Assemblea spettano i seguenti compiti:	
	IN SEDE ORDINARIA:	
	1. Approvare il bilancio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D. Lgs.	
	117/2017.;	
	2. Nominare e revocare i componenti degli organi sociali;	
	3. Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisio-	
	ne legale dei conti;	
	4. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e pro-	
	muovere azione di responsabilità nei loro confronti;	
	5. Deliberare su eventuali ricorsi da parte degli associati espulsi;	
	6. Approvare eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;	
	7. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse	
	generale posto all'ordine del giorno.	
	IN SEDE STRAORDINARIA:	

	1. Deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'As-	
	sociazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a	
	chi esso andrà destinato;	
	2. Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;	
	3. Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interes-	
	se generale posto all'ordine del giorno.	
	L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente dell'Organo di Ammini-	
	strazione o in sua assenza dal Vice-Presidente che nominano fra i Soci un	
	Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione	
	per la presenza del 50% più uno degli associati, in seconda convocazione	
	qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera	
	validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioran-	
	za del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del gior-	
	no. Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno un gior-	
	no.	
	L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'As-	
	semblea stessa a maggioranza semplice il quale nomina tra i Soci un Se-	
	gretario verbalizzante.	
	L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la pre-	
	senza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza	
	dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzio-	
	ne del patrimonio con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.	
	Tutte le delibere assembleari e i rendiconti sono debitamente trascritti nel li-	
	bro dei verbali delle Assemblee degli associati e pubblicizzate agli associati	
	dal Consiglio Direttivo con esposizione degli atti nella sede dell'Associazio-	

	ne e/o trasmissione per posta/email. È ammessa la delega scritta dall'asso-	
	ciato a farsi rappresentare da un altro associato. Ciascun associato non	
	può avere più di tre deleghe. Per essere valide, tali deleghe devono corri-	
	spondere ad altrettanti associati in regola con il pagamento della quota as-	
	sociativa.	
	E' consentito l'intervento in assemblea, qualora se ne ravvisi la necessità,	
	mediante mezzi di telecomunicazione che può riguardare una frazione o la	
	totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente, fermo re-	
	stando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il	
	Segretario verbalizzante o il Notaio, unitamente alla o alle persone indicate	
	dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona,	
	sempre che tale incarico non venga affidato al Segretario verbalizzante o al	
	Notaio. E' consentito lo svolgimento della riunione assembleare con l'inter-	
	vento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione au-	
	dio-video conferenza, potendosi in tal caso redigere successivamente il ver-	
	bale assembleare, con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario, op-	
	pure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubbli-	
	ca. Se l'Assemblea per motivi emergenziali si dovesse svolgere con tutti i	
	partecipanti in audio video conferenza, risulta irrilevante nell'avviso di con-	
	vocazione, indicare il luogo di convocazione.	
	ART. 13- Organo Direttivo e rappresentanza legale	
	Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed	
	è eletto dall'Assemblea ogni 4 anni. Esso è composto da un minimo di 3 ad	
	un massimo di 7 membri.	
	I membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate	

	ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguar-	
	do alle cause di ineleggibilità e di decadenza.	
	I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.	
	I membri del Consiglio Direttivo possono essere revocati dall'Assemblea	
	dei soci; esso rimarrà comunque in carica fino all'elezione del nuovo. In ca-	
	so di dimissioni di un componente, viene cooptato il primo dei non eletti. Il	
	Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più	
	uno dei suoi componenti.	
	Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente quale rappresen-	
	tante legale dell'Associazione, e il Vice Presidente, che sostituisce il Presi-	
	dente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'e-	
	sercizio delle sue funzioni. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Di-	
	rettivo o cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per e-	
	ventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioran-	
	za dei presenti.	
	Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed	
	in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti	
	che la impegnano verso l'esterno. Egli cura l'esecuzione delle deliberazioni	
	del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo	
	ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente	
	successiva che egli dovrà contestualmente convocare.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertan-	
	to le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscrit-	
	te nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i ter-	
	zi ne erano a conoscenza.	

	Il Consiglio Direttivo o è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria	
	e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leg-	
	gi non attribuiscono ad altri organi. Può attribuire ad uno o più dei suoi	
	membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e	
	per conto dell'Associazione.	
	In particolare sono compiti del Consiglio Direttivo:	
	- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;	
	- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approva-	
	te dall'Assemblea;	
	- predisporre il bilancio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.Lgs.	
	117/2017 e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al	
	raggiungimento delle soglie di legge;	
	- nominare Presidente e Vicepresidente;	
	- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la pro-	
	grammazione economica dell'esercizio;	
	- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;	
	- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;	
	- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;	
	- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associa-	
	zione o ad essa affidati;	
	- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti	
	all'Assemblea degli associati;	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno. Le convocazioni	
	debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 8 giorni	
	prima della data della riunione da parte del legale rappresentante. Tale avvi-	

	so deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni dell'organo direttivo sono in unica convocazione.	
	Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.	
	I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura di un Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono inseriti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo. Ai componenti del Consiglio Direttivo e a chiunque rivesta cariche sociali potranno essere corrisposti compensi proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.	
	ART. 14 - Presidente e Vice Presidente	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa. Gli atti di straordinaria amministrazione sono di competenza del Consiglio Direttivo il quale può delegare il Presidente e/o il Vice-Presidente per l'esecuzione degli atti dal medesimo deliberati.	
	Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e gli altri organismi della Associazione.	
	Il Presidente, cura l'esecuzione delle deliberazioni dal Consiglio Direttivo e altri organismi della Associazione e provvede ai rapporti con gli enti, le autorità e le pubbliche amministrazioni. Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli atti e affari che vengono deliberati; sorveglia	

	il buon andamento amministrativo della Associazione, cura l'osservanza del-	
	lo statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta in	
	caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica	
	del Consiglio Direttivo.	
	In casi di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vi-	
	ce-Presidente.	
	ART. 15 - Libri Sociali	
	L'Associazione deve tenere i seguenti libri:	
	- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;	
	- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale	
	tenuto a cura del Consiglio Direttivo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono es-	
	sere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Con-	
	siglio Direttivo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a	
	cura dello stesso organo;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a	
	cura dello stesso organo;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi asso-	
	ciativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.	
	Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri sociali, previa ri-	
	chiesta scritta al Legale rappresentante dell'Associazione che potrà autoriz-	
	zare la consultazione diretta e l'eventuale domanda di copie o estratti a pro-	
	prie spese.	
	I verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico.	

	ART. 16 - Bilancio e Utili	
	L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro	
	centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presiden-	
	te del Consiglio Direttivo il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'As-	
	semblea e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore	
	secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017. Tuttavia si di-	
	spongono un maggior termine di approvazione del bilancio, comunque non su-	
	periore a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedono parti-	
	colari esigenze. L'associazione al ricorrere delle condizioni stabilite dalla	
	legge deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito in-	
	ternet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo at-	
	tribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo e dall'Organo di controllo, ai diri-	
	genti e agli associati. L'associazione al ricorrere delle condizioni stabilite	
	dalla legge deve redigere il bilancio sociale unitamente alla relativa informa-	
	tiva sociale, depositarlo presso il Registro unico del terzo settore e pubbli-	
	carlo nel proprio sito internet. E' fatto divieto di distribuire anche in modo in-	
	diretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che	
	la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventua-	
	le avanzo di gestione dovrà essere destinato ad incremento del patrimonio	
	per la promozione e lo sviluppo delle attività istituzionali.	
	Art. 17 - Organo di Controllo	
	L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requi-	
	siti previsti dalla Legge e quando l'Assemblea degli Associati ne ravvisa la	
	necessità/opportunità. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si appli-	
	ca l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di sog-	

	getti di cui al comma 2, dell'art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo	
	collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei	
	componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello	
	statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con rife-	
	rimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualo-	
	ra applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammini-	
	strativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare i-	
	noltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del D. lgs	
	117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è co-	
	stituito da Revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo	
	esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale e in qualsiasi momento possono procedere,	
	anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, possono	
	chiedere all'Organo Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali	
	o su determinati affari. L'Organo di controllo può assistere alle riunioni	
	dell'Organo Direttivo. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo conta-	
	bile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nomi-	
	nare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti	
	nell'apposito registro. L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può esse-	
	re riconfermato.	
	Art. 18- Il Collegio dei Probiviri	
	Se nominato, composto da tre membri anche non soci, è nominato dall'as-	
	semblea, dura in carica un quadriennio ed è rinnovabile di quadriennio in	
	quadriennio; ha il compito di dirimere eventuali controversie tra i soci e fra	
	questi e l'Associazione secondo le procedure stabilite dal regolamento inter-	

	no.	
	Articolo 19 - Requisiti di onorabilità e conflitto d'interesse.	
	I legali rappresentanti, amministratori o promotori non devono aver subito	
	sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Asso-	
	ciazione.	
	Devono inoltre dichiarare o regolare eventuali conflitti d'interesse tramite ap-	
	posita dichiarazione ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 2-2-2017 Rep. Atti	
	N14/CSR e della Determinazione A.N.AC. del 3 agosto 2016, n. 831 "De-	
	terminazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione	
	2016".	
	Articolo 20 - Decadenza per inadempienze ed obblighi.	
	Ogni associato, o componente degli organi sociali, o qualsiasi componente	
	di incarichi elettivi o nominativi può decadere dall'incarico stesso nel caso	
	commetta gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o	
	per comportamento contrario ad esso e comunque per atti che danneggia-	
	no l'Associazione e gli associati.	
	Decade, inoltre, dalla qualità di associato chi:	
	a) presenti comunicazione scritta di dimissioni;	
	b) ometta di pagare per due anni la quota associativa e non vi provveda do-	
	po comunicazione di sollecito;	
	c) non possenga più i requisiti per i quali è stata accettata la relativa doman-	
	da di ammissione;	
	Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Presidente del Con-	
	siglio Direttivo, specificandone le motivazioni.	
	L'associato decaduto per morosità può chiedere la re-iscrizione, condiziona-	

	ta al pagamento delle quote maturate non pagate, sino ad un importo mas-	
	simo di due annualità.	
	La decadenza avviene per delibera del Consiglio Direttivo, sentito il parere	
	del Collegio dei Probiviri.	
	Nel caso il posto resosi vacante fosse di tipo elettivo, subentrerà nella cari-	
	ca il primo dei non eletti che resta in carica fino al termine del mandato del	
	soggetto che sostituisce.	
	L'esclusione di un associato non può essere deliberata dall'Assemblea che	
	per gravi motivi.	
	Art. 21 - Clausola compromissoria	
	Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti associativi, comprese quelle	
	relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro Fon-	
	datori e Sostenitori, da o contro i componenti dell'Organo Direttivo, da o	
	contro i componenti dell'Organo di controllo (se nominati), da o contro i Li-	
	quidatori, in cui sia comunque parte l'Associazione o un suo associato o un	
	membro di un suo Organo, dovranno essere oggetto di un tentativo di Me-	
	diazione da attuarsi mediante l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara. Ogni controversia	
	non risolta mediante Mediazione, ai sensi del comma precedente, sarà de-	
	voluta all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale composto da 3 (tre)	
	arbitri, 2 (due) dei quali designati dalle parti ed il terzo, con funzioni di presi-	
	dente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara. La parte che vorrà	
	sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con	
	lettera raccomandata A/R da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti)	

	giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in	
	cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscen-	
	za, indicando anche il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede	
	presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed	
	Esperti Contabili di Pescara ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con	
	la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irri-	
	tuale.	
	ART. 22 Estinzione o Scioglimento	
	L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea	
	Straordinaria degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, la quale no-	
	minerà anche i liquidatori scelti anche fra i non associati. Le deliberazioni	
	prese obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti, astenuti.	
	Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazio-	
	ni in essere, tutto il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo	
	ai sensi dell'art.9 del D. lgs 117/2017 dell'Ufficio del Registro Unico Nazio-	
	nale del Terzo Settore o altro Organismo competente eventualmente previ-	
	sto dalla normativa vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla leg-	
	ge, ad altri Enti del Terzo settore o ad Associazioni che perseguano la pro-	
	mozione e lo sviluppo dell'attività sociale e socio-sanitaria, sportiva, cultura-	
	le ed artistica, e comunque per finalità di utilità sociale, o in mancanza, alla	
	Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso dall'Ufficio Statale del RUNTS	
	(Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro 30 giorni dalla data di ri-	
	cezione della richiesta che l'associazione sarà tenuta a inoltrare al predetto	
	Ufficio con raccomandata con ricevuta di ritorno o secondo le disposizioni	
	previste dal D. lgs 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende re-	

[illegible]

[illegible]